

# Appassionante il nuovo libro di Italo Moscati, che attraversa una vita I piccoli segreti del romagnolo inquilino di Cinecittà

**L**o scambi per un romanzo, eppure è un'appassionata raccolta di emozioni "amarcord". I transiti terreni degli immortali lasciano tracce, incidono città, paesaggi, sensazioni. Se dici Rimini pensi al maestro, se dici Cinecittà come fai a dimenticare il suo più illustre inquilino, se dici *La dolce vita* pensi a Federico e a Marcello, se dici *8 e mezzo*, beh, è lui e soltanto lui. Italo Moscati, uno dei pochi intellettuali contemporanei ad avere uno straordinario comparto me-

morìa, onora l'uomo dei sogni affastellando in *Fellini & Fellini - Da Rimini a Roma, inquilino di Cinecittà* (Rai Eri, 14 euro) una quantità incredibile di piccole tessere esistenziali. Dal Fellini baby che trotta nell'Italia del Ventennio a quello con sciarpa e cappello con Oscar alla carriera in pugno, prima di dare l'ultimo ciak, il 31 ottobre 1993, lo stesso giorno di Eduardo. La sua Giulietta degli spiriti non reggerà al dolore e se ne andrà poco dopo, il 23 marzo '94. (Gpp)



La copertina del libro di Italo Moscati "Fellini&Fellini"